

## La News



## L'agroalimentare sul web

Sono 93.773 i siti web dedicati al mondo agroalimentare italiano, di cui il 37% nel campo della ristorazione. Lo rivela l'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr di Pisa, che al settore ha dedicato un Osservatorio internet permanente, il "Food in the Net Observatory", insieme a Infocamere e Registro.it. Obiettivo principale dell'Osservatorio è l'analisi della diffusione sul web dei vari settori dell'agroalimentare e lo studio sulla loro diffusione e distribuzione a livello geografico italiano. Come detto, il 36,9% dei siti censiti appartiene al settore della ristorazione, l'11,5% al settore vino, l'11,1% al mondo degli agriturismi e il 9,5% ai farinacei ([www.foodinthenet.it](http://www.foodinthenet.it)).



## Natale, quanto mi costi?

Cenone e pranzo di Natale, quest'anno, costeranno agli italiani 2,8 miliardi di euro: a tanto ammonterà la spesa per cibo e bevande, che finiranno in tavola il 24 e il 25 dicembre. Lo dice il Codacons, che sottolinea come le famiglie non intendano rinunciare ad imbandire tavolate con i prodotti tipici delle feste (con spumante, lenticchie e panettone "superstar" per Coldiretti), con la spesa per bollicine, vini e altre bevande che sale a 550 milioni di euro. La stima di Confesercenti per la cena della Vigilia ed il pranzo di Natale (il 78% degli italiani resterà a casa, 4% in meno del 2015, mentre, in aumento, 3,6 milioni di persone andranno al ristorante) ipotizza, invece, che ogni famiglia spenderà in media 104 euro, +3% sul 2015, per una cifra complessiva di 2,7 miliardi di euro, 100 milioni in meno del Codacons ...

## Cronaca

### Bollicine alcol free per tutti

La cantina delle bollicine di Canelli Bosca ha un piano per aumentare le proprie quote di mercato: conquistare, con una produzione ad hoc, ovviamente alcol free, i consumatori che, per motivi religiosi, non possono bere abitualmente vino. Nasce così lo spumante kosher, pensato per i cittadini di fede ebraica e musulmana, forte della collaborazione con Alitalia Ethiad: sulle rotte musulmane viene offerto come benvenuto un bicchiere di bollicine senza alcol prodotto proprio da Canelli Bosca.



## Primo Piano

### WE: dalla Ue alla viticoltura 700 euro a ettaro

L'Europa è il player principale del settore enoico mondiale, forte dei tre produttori principali, sia in termini di quantità che di storia, Francia, Italia e Spagna, non a caso primi esportatori, sia per volumi che per valori. Un primato costruito non solo sulla solidità di una filiera competitiva, ma anche grazie alle politiche di sostegno dell'Unione Europea, che fin dagli anni Ottanta, in maniera diversa, ha supportato attivamente il mondo del vino, garantendogli, sui concorrenti dei Paesi Terzi, un indubbio vantaggio competitivo. Che il "Journal of Wine Economics" ha analizzato a fondo, grazie al lavoro di Kym Anderson della School of Economics dell'Università di Adelaide e di Hans G. Jensen dell'Institute of Food and Resource Economics dell'Università di Copenaghen, autori di "How Much Government Assistance Do European Wine Producers Receive?", da cui emerge un dato di sintesi importante: nel periodo analizzato, ossia il quinquennio 2007-2012, i contributi europei, nel loro complesso, sono ammontati ad una media di 700 euro per ettaro l'anno, o 0,15 euro per litro di vino prodotto. Quella di Kym Anderson e Hans G. Jensen è un'analisi che va oltre i dati dell'Ocse - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico: prende in considerazione anche i contributi per la distillazione di emergenza, calcola il vantaggio portato dalle accise sul vino importato così come il peso delle misure previste per l'agricoltura, che riguardano anche il settore vitivinicolo. Così, il supporto al comparto enoico è stato stimato, in media, in 2,341 miliardi l'anno, destinati principalmente a Francia (830 milioni di euro), Italia (570 milioni di euro) e Spagna (405 milioni di euro). Ma in proporzione agli ettari vitati è l'Austria a ricevere i benefici maggiori dalle politiche Ue, ricevendo 2.400 euro ad ettaro, seguita da Cipro (1.200 euro), Germania e Francia (1.100 euro), Slovenia (1.000 euro), Slovacchia (900 euro), Italia (750 euro), Spagna (450 euro). Se la stessa proporzione la si fa per i litri prodotti, la classifica vede ancora in testa l'Austria (370 euro), seguita dalla Slovacchia (255 euro), più indietro Francia (170 euro), Italia (140 euro), Spagna (120 euro).

## Focus

### Attacco a Brunello, Sassicaia e Chianti Docg

Vino di bassa qualità, adulterato con l'aggiunta di alcol, venduto come Chianti Docg, Brunello di Montalcino o Sassicaia. La scoperta dei Carabinieri del Gruppo tutela della salute di Roma e del Nas di Firenze, frutto di un'inchiesta nata un anno e mezzo fa, ha portato oggi all'arresto di tre persone, accusate dalla Dda di Firenze di aver imbottigliato e spedito in tutto il mondo decine di migliaia di bottiglie contraffatte. Pronta la reazione dei diretti interessati, vittime della truffa. "L'agroalimentare italiano è sotto attacco, come Consorzio del Brunello - commenta a WineNews il presidente della denominazione di Montalcino, Patrizio Cencioni - per difenderci garantiamo la tracciabilità delle nostre fascette, ma questa operazione dimostra la bontà dei controlli". "Non è una cosa nuova per noi - dice a WineNews Carlo Paoli, direttore generale di Tenuta San Guido - purtroppo il Sassicaia ormai è come Louis Vuitton, ma negli anni abbiamo messo a punto qualsiasi tipo di strumento per difenderci". Plaude al lavoro dei Nas e della Direzione distrettuale Antimafia di Firenze il presidente del Consorzio del Chianti Docg, Giovanni Busi, "per aver impedito l'ennesimo tentativo di danneggiare il mercato".



## Wine & Food

### Laurea ad Honorem per Bottura, dall'Università di Bologna

"Il percorso di Massimo Bottura si colloca all'incrocio tra imprenditorialità, cultura e tecnica ed è un esempio per la diffusione della cultura italiana e lo sviluppo del made in Italy a livello internazionale": parole di Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna, che il 6 febbraio conferirà la Laurea ad Honorem in Direzione Aziendale allo chef italiano n. 1 al mondo, tre Stelle Michelin all'Osteria Franciscana a Modena, ideatore, con la Onlus Food for Soul, dei Refettori, le mense per i bisognosi a Milano, Bologna, Rio de Janeiro, Modena e presto anche a New York.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Anche per il mercato dei tappi è tempo di bilanci. Le chiusure in sughero rappresentano ancora i due terzi del mercato mondiale, come racconta a WineNews Carlos

Santos, ad per l'Italia di Amorim Cork, leader nel settore, che chiude il 2016 in crescita e guarda al 2017 con fiducia, spinto dal successo di due innovazioni, Ndtech ed Helix.

## NONINO

Acquista online  
Grappa Nonino

SHOP.GRAPPANONINO.IT